

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Protocollo n. 12267 del 23/06/2023

Classificazione 02/06 Fascicolo 1/2022

**Oggetto: MOZIONE ADESIONE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE
INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE CUDE**

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

IL PUBBLICO UFFICIALE

Mozione per adesione alla piattaforma unica nazionale delle targhe associate al CUDE.pdf
2704E37A11DC3F1D4EA9134D0BA09D4BC0FF5154027B7E1764124017BC23017371BD3925A6C42AD5
09F5110651B583AB8543AF3ADE2D0D9D46BB4AC9C2726076

Al Presidente del Consiglio Comunale di Casalgrande

Al Sindaco del Comune di Casalgrande e alla Giunta

P.c., Sigg. Capigruppo e Consiglieri Comunali

OGGETTO: Mozione per l'adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo)

Premesso che :

- Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 5 luglio 2021, è stata istituita una banca dati unica con la finalità di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano. Il sistema, denominato CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo), consente al cittadino titolare di contrassegno rilasciato in uno dei Comuni aderenti di spostarsi con l'automobile in un altro Comune, italiano e dell'Unione Europea, senza dover preventivamente richiedere l'autorizzazione per l'ingresso nelle aree a traffico limitato o l'utilizzo dei parcheggi riservati. Si tratta dunque di una soluzione innovativa, realizzata presso il CED Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) che, consentendo la gestione della targa associata al CUDE, permetterà ai Comuni che aderiscono di poterla riconoscere ed evitare di elevare sanzioni.

Considerato che :

- La Piattaforma è attiva in via sperimentale da metà 2022, ma perché il servizio funzioni è necessario che i Comuni si registrino e aderiscano alla sperimentazione che è totalmente gratuita e non comporta oneri per l'adesione. A seguito della registrazione del Comune, le persone con disabilità possono presentare allo stesso Comune che ha emesso il contrassegno, la richiesta di aderire al progetto compilando l'apposito modulo (contenuto nell'Allegato 1 nel Decreto Ministeriale del 5 luglio 2021) ed indicare una targa "attiva" e una seconda facoltativa. A seguito della presentazione della domanda, il Comune rilascia alla persona disabile titolare del contrassegno il codice univoco utilizzabile per accedere alla piattaforma e gestire le targhe. Il titolare è responsabile della conservazione e utilizzo del codice univoco, che sarà impiegato per le verifiche di competenza degli organi che gestiscono i servizi di polizia stradale (ad esempio: accessi alle ZTL e parcheggio negli stalli riservati alle persone con disabilità).

Preso atto che :

- Nonostante tale soluzione innovativa porti con sé anche il vantaggio di snellire il carico di lavoro e la burocrazia per gli uffici comunali, dall'elenco dei Comuni aderenti alla sperimentazione, aggiornato a febbraio 2023, risultavano essere solo 26 i Comuni che hanno aderito al progetto.
- Si è ora nella fase di implementazione della Piattaforma e del servizio e, al 12 giugno, si registrano 182 comuni aderenti, tra cui capoluoghi di regione come Milano, Venezia, Udine e Pescara e capoluoghi di provincia come Livorno, Caserta e Matera, grazie anche alla lettera inviata il 2 marzo 2023 dal Presidente ANCI ai Sindaci dei Comuni Italiani.

Tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta:

- Ad aderire con celerità alla Piattaforma gratuita denominata CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo) al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità e di promuovere l'adesione anche di altri Comuni dell'Unione Tresinara Secchia.
- A dare adeguata notizia dell'avvenuta adesione alla Piattaforma, fornendo altresì adeguata informazione circa il suo funzionamento alla cittadinanza, per il tramite i mezzi di comunicazione istituzionali (sito web comunale, social, ecc) e media locali.

Casalgrande:22/06/2023

Corrado Giovanni

